

## **Elio E Le Storie Tese "Servi Della Gleba"**

Visit "[Servi Della Gleba](#)" on [MotoLyrics.com](#)

noto fin dai tempi del feudalesimo come l'amore per una giovane donna possa trasformare un giovane uomo in un Servo della Gleba. Riportiamo qui di seguito le principali fasi di tale trasformazione. FASE 1: il presagio. Il giovane racconta agli amici di aver conosciuto una ragazza carina, simpatica ma specialmente intelligente con la quale parla bene. Non si dimostra interessato sessualmente. FASE 2: Isso. Il giovane convinto di aver trovato la donna della sua vita; si interessa perniciosamente ai racconti delle di lei vacanze; modifica le proprie abitudini e i propri gusti (alimentazione, musica, abbigliamento, cinema) nel tentativo di compiacerla. I numerosi pacchi agli amici sono sintomatici del passaggio alla successiva FASE 3: Servo della Gleba. il momento decisivo della mutazione. Se il SdG idealizza l'amata a tal punto da non ritenersene degno (APPROCCIO NEGATIVO) entra nella sottofase vegetal: osserva apaticamente il mondo che lo circonda ed entra in rapporto simbiotico-umorale con l'amata (es. lei felice perch sta con uno figo -> anche lui felice; ricordiamo infatti che il SdG vive generalmente una condizione di sudditanza amorosa, e non un reale rapporto di coppia). Se il SdG opta per una dichiarazione (APPROCCIO POSITIVO) si hanno due possibilit. a) ottiene un s: viene accolto nel nirvana, conosce tutti gli dei e si muove leggermente sollevato da terra. Perde ogni contatto con gli amici. b) ottiene un due di picche: entra nel limbo, indossa una corona di spine e soffre di una forma collaterale di pessimismo affettivo che si manifesta con frasi del tipo: "Non trover mai la persona giusta" e ancora "Sono io ad essere sbagliato". Dopo qualche tempo ricontatta gli amici giustificando mesi di silenzio con la frase: "Ho avuto un casino di robe da fare", Un SdG che collezioni 10 o pi 2 di picche assurge allo status di Gran Maestro dei Glebas, vive in eremitaggio e diventa meta di pellegrinaggio per altri SdG ai quali legge il futuro servendosi di un mazzo di 2 di picche.

Allora, com'e' andata con la tipa?

Ma, devo dire bene, bene

Hai pucciato il biscotto, o almeno hai limonato?

No, ragazzi, non scherziamo.  
Lei non e' come tutte le altre.  
Bll b b bli parlaci di lei.  
Ah, guardate, questa qui e' una tipa  
veramente simpaticissima, in gambissima.  
Mi ha raccontato delle cose  
sulle sue ferie divertentissime,  
ma tipo che lei era andata la'  
con un sacco di creme dopo sole,  
poi ha preso un casino di sole, si e' bruc...  
Le hai mostrato il poparuolo?  
No, ma ho buone possibilita'. Allora ci vediamo questa  
sera?  
Una serata fra amici, una chitarra e uno spinello.  
Eh, amici, purtroppo no.  
Questa sera sono invitato a casa sua per vedere  
le diapositive del mare, delle sue ferie  
poi subito dopo devo accompagnare i suoi genitori  
che devono prendere il treno  
perche' sono rimasti senza macchina,  
l'hanno distrutta, era mia. Siamo tutti servi della gleba,  
e abbiamo dentro al cuore una canzone triste.  
Servi della gleba a testa alta verso il triangolino che ci  
esalta.  
Niente marijuana ne' pasticche:  
noi si assume solo il due di picche.  
Servi della gleba in una stanza anestetizzati da una  
stronza,  
come dei simbolici Big Jim: schiacci il tasto ed esce lo  
sfaccimm.  
Ehi, guardate un po' chi si rivede. Hue ciao ragazzi.  
Hai la faccia di legno, dove cazzo eri finito?  
Ma no, niente, e' che c'ho un esame in ballo  
e poi non son stato molto bene.  
Dicci cosa hai avuto di preciso.  
Mah, mi ha detto il medico  
che c'ho le papille gustative interrotte.  
Eh? Si' poi c'ho un gomito che fa contatto col piede  
Cosa? Mio padre ieri e' rimasto chiuso  
nell'autolavaggio no, no,  
e' che ho delle storiacce con la tipa... eh si'.  
Lei ti ha dato il due di picche. Ma no, che cosa dite?  
Lei mi e' molto affezionata, solo che ha delle storie  
col suo tipo che la rendono infelice,  
e siccome a lei ci tengo piu' che a me,  
ho parlato al suo ragazzo  
e l'ho convinto a ritornare da lei...  
Ma non starai mica piangendo?  
No, e' che mi e' entrata una bruschetta nell'occhio.  
L'occhio spento e il viso di cemento,  
lei e' il mio piccione ed io il suo monumento.

Servi della gleba a tutta birra  
carichi di ettoltri di sburra;  
cuore in fiamme e maschera di ghiaccio,  
noi col nostro carico di sfaccio.  
Servi della gleba planetaria  
schiavi della ghiandola mammaria,  
come dei simbolici Big Jimme:  
schiacci er tasto ed esce lo sfaccimme.

Visit [Elio E Le Storie Tese](#) page on MotoLyrics.com, to get more lyrics and videos.

---

[MotoLyrics.com](#) | Lyrics, music videos, artist biographies, releases and more.